

MAGICO BAMBOO BLUES

MARTEDÌ 07 LUGLIO 2009 15:18 SOCIETÀ - SPETTACOLO



Da *Maria Rita Cardarelli*

Mirabile, geniale Pina Bausch, quale eredità migliore poteva lasciarci che questo meraviglioso spettacolo? “Bamboo blues” ci ha catturati in maniera ipnotica, affascinante e misterioso specchio di un’India antica e moderna piena di contraddizioni. Donne con lunghi capelli si muovono nello spazio sospinte da un vento che accompagna tutto lo spettacolo agitando le bianche tende del fondale, coppie che teneramente si incontrano e violentemente si scontrano con un ritmo incessante, movimenti coreografici geniali così come la presenza in scena di stoffe preziose che si annodano attorno ai corpi sinuosi dei danzatori, la presenza dell’acqua e di altri elementi scenografici quali i pannelli con le immagini di antiche danze indiane dietro ai quali si muovono i danzatori come animali della jungla. La forte individualità dei danzatori esce fuori prepotentemente perché la grande umanità e generosità di Pina Bausch ha permesso a ognuno di loro di esprimersi come protagonista e non come semplice esecutore del genio coreografico. Splendidi danzatori, artisti completi che sapranno continuare il loro cammino anche in assenza della loro guida perché quello che Pina Bausch è riuscita a trasmettere non cesserà di esistere con la fine della sua esistenza. E anche a noi rimane la sua grande umanità senza la quale l’arte è solo un vuoto contenitore.

VIDEO YOU TUBE

[Succ. >](#)